



Partito Popolare Democratico
sezione di Mendrisio
Ufficio presidenziale

www.ppd-mendrisio.ch

Mendrisio, 11 novembre 2016

La Sezione PPD+GG di Mendrisio sostiene la trasformazione giuridica in SA delle Aziende municipalizzate di Mendrisio (AIM), voluta dal Municipio unanime e accettata con 34 voti a 12 dal Consiglio comunale. Un passo necessario e opportuno per operare a beneficio dell'utenza e della città. La ristrutturazione migliora la protezione dei dipendenti con un Contratto Collettivo di Lavoro che garantisce le medesime condizioni contenute nel Regolamento dei dipendenti comunali.

Il lancio di un referendum, da parte di un gruppo di esponenti legati alla sinistra, genera incertezza ed espone le AIM e il loro personale ad un pericoloso periodo di incertezza. La Sezione PPD+GG invita a non aderire alla raccolta di firme, fondata su di un approccio ideologico e su speculazioni infondate. Il blocco del progetto – voluto da tutti i municipali e sostenuto dal 75% dei consiglieri comunali – genera importanti conseguenze negative anche per le finanze comunali e se si protrarrà avrà quale inevitabile conseguenza un aumento del moltiplicatore d'imposta comunale.

Parlare di privatizzazione è erroneo e fuorviante! AIM SA sarà **integralmente** detenuta e controllata dalla Città di Mendrisio. Azionista unico e nominativo resta la città di Mendrisio, ogni modifica prevederà la possibilità di voto popolare. Con il nuovo costruito giuridico Municipio e Consiglio comunale avranno maggiori possibilità di conduzione e di controllo dell'attività. La nuova forma commerciale permetterà di operare in maniera più efficiente ed efficace a beneficio dei cittadini. Obiettivo sono tariffe moderate e servizi efficienti.

Solo nella forma di SA, le AIM potranno posizionarsi come azienda leader del distretto, capace di costruire collaborazioni e progetti, soprattutto nelle energie rinnovabili e nella sensibilizzazione al consumo intelligente, a beneficio anche del portamonete del cittadino.

In maniera irresponsabile, il lancio del referendum mette in pericolo un Contratto Collettivo di Lavoro costruito nel dettaglio insieme al Fronte unico sindacale (OCST + VPOD) già previsto per il nuovo ente. Il CCL prevede la ripresa integrale di tutti i diritti e i doveri contenuti nel Regolamento dei dipendenti comunali e garantisce massima protezione ai dipendenti.

Un'AIM indebolita dal referendum e non in grado di operare sul mercato privato, è un pericolo per i dipendenti. Il CCL è stato condiviso e pienamente accolto da personale e sindacati!

PPD e GG invitano a non sottoscrivere questo referendum ideologico, infondato e pericoloso per le AIM.